



## COMUNE di PATRICA

(Provincia di Frosinone)

Via Plebiscito, 1 telefono 0775/222003 telefax 0775/222022 e-mail [protocollo@comune.patrica.fr.it](mailto:protocollo@comune.patrica.fr.it)

**Prov. n. 10/2017**

**OGGETTO: Divieto di utilizzo delle acque provenienti sia dalle falde superficiali che dalle falde profonde presso Fosso Vadisi.**

Premesso che con nota del Sindaco n.8409 del 21.11.2016 l'Arpa Lazio Frosinone è stata sollecitata ad intervenire in prossimità del Fosso Vadisi, situato in Contrada Ferruccia, a causa di odori nauseabondi provenienti proprio dal suddetto fosso;

Considerato che l'Arpa Lazio Frosinone ha dato avvio all'analisi dei campionamenti nelle acque del Fosso Vadisi e ha evidenziato che le analisi chimiche effettuate hanno riportato elevate e preoccupanti concentrazioni di sostanze inquinanti;

Visti gli esiti delle richieste di campionamento: Rapporti di prova NRG 3519 - 3520 - 3521- 3522 del 14.12.2016; Rapporti di prova NRG 3575-3576-3577-3578 del 22.12.2016; Rapporti di prova NRG 3535-3536-3537-3538 del 16.12.2016 pervenuti il 02/05/2017;

Considerato che l'area di Fosso Vadisi è situata all'interno della nuova ripermimetrazione del SIN della Valle del Sacco ratificata con decreto ministeriale del 22.11.2016;

Considerato che il Fosso Vadisi è ricadente in area esondabile e che nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale è inserito nella fascia R3 – rischio elevato, in cui: *“sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici ed alle infrastrutture con conseguente inagibilità delle stesse, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni al patrimonio ambientale”*;

Tenuto conto che nell'area circostante il Fosso Vadisi il contesto ambientale è caratterizzato da una notevole concentrazione di impianti industriali, alcuni sottoposti a Direttiva Seveso, altri interessati dal trattamento di rifiuti speciali, e che vi è una presenza rilevante di abitazioni nel raggio di 1 km;

Preso atto della nota n.365 del 09.03.2017 del Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni, in cui si segnala la necessità di attività necessarie alla rimozione delle sostanze inquinanti, che rivestono carattere di urgenza non solo dal punto di vista ambientale e dell'inquinamento, ma anche dal punto di vista

idraulico, trattandosi di area esposta a fenomeni di allagamento, in cui il regime idraulico ordinario è compromesso da opere realizzate in difformità dal R.D. 523/1094;

Ritenuto il pericolo di inquinamento e di contaminazione delle attività agro-pastorali, aggravato dalla possibilità di allagamenti;

Ritenuto, in virtù dell'art. 50 del TUEL, opportuno:

vietare l'uso delle acque provenienti sia dalle falde superficiali che dalle falde profonde presso Fosso Vadisi, sia per uso potabile, sia per uso di allevamento, che per l'uso irriguo rivolto alla produzione di alimenti;

vietare qualsiasi attività agricola, di pascolo e di uso del foraggio per uso tecnico delle aree interessate;

vietare la movimentazione terre, nelle aree individuate e nelle aree adiacenti;

Sono escluse da tale divieto le attività di indagine che si renderanno necessarie per approfondire la problematica;

Visto l'art. 244 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

Visto l'art 50 del D.lgs n.267 del 2000,

### **ORDINA**

All'interno della perimetrazione delimitata dalla linea rossa della planimetria allegata:

il divieto dell'uso delle acque provenienti sia dalle falde superficiali che dalle falde profonde presso Fosso Vadisi, sia per uso potabile, sia per uso di allevamento, che per l'uso irriguo rivolto alla produzione di alimenti;

il divieto di qualsiasi attività agricola, di pascolo e di uso del foraggio per uso tecnico delle aree interessate;

il divieto di movimentazione terre, nelle aree individuate e nelle aree adiacenti.

Sono escluse da tale divieto le attività di indagine che si renderanno necessarie per approfondire la problematica.

### **DISPONE**

Che il personale della Polizia Municipale apponga idonea segnaletica all'interno dell'area individuata;

Che alla presente ordinanza venga data la massima pubblicità.

### **INFORMA**

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Lazio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione, ovvero dalla piena conoscenza, del presente atto.

**DISPONE LA COMUNICAZIONE DEL PRESENTE ATTO:**

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

dgsta@pec.minambiente.it

**Alla Regione Lazio**

Area Conservazione e Tutela Qualità Ambiente  
areaqualitadellambientevia@regione.lazio.legalmail.it

Direzione Risorse idriche e difesa suolo  
direzioneaacquaesuolo@regione.lazio.legalmail.it

**A S. E. il Prefetto di Frosinone**

protocollo.preffr@pec.interno.it

**Alla Provincia di Frosinone**

protocollo@pec.provincia.fr.it

**Alla ASL di Frosinone - Servizio Igiene e Sanità Pubblica**

protocollo@pec.aslfrosinone.it

**All'ASI**

protocollo@pec.asifrosinone.it

Patrica, li 4 maggio 2017

IL SINDACO

F.to Lucio Fiordalisio